



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 99 DEL 28-12-2019

OGGETTO	APPROVAZIONE REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE POSSEDUTE AL 31/12/2018 E RELAZIONE SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175.
----------------	---

Oggi **ventotto** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Ordinaria e Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
VILLANOVA MIRCO	Presente	BALLIANA PAOLA	Presente
FREGOLENT SONIA	Presente	BORTOLUZZI ENRICO	Presente
BORTOLINI GESUS	Presente	ROSADA ANNA	Presente
FREZZA VANNI	Presente	BOTTON FABIO	Presente
SIGNOROTTO OMAR	Presente	GROTTO NATALE	Presente
TONELLO ALICE	Presente	MARSURA ANGELA	Presente
GIOTTO LUCIANA	Assente		

Presenti 12 Assenti 1

E' presente alla seduta la Sig.ra Antoniazzi Eleonora, in qualità di Assessore Esterno, come previsto dall'art. 22 dello Statuto Comunale, nominata con Decreto Sindacale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE DE NONI PAOLA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, VILLANOVA MIRCO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori:

TONELLO ALICE

BOTTON FABIO

MARSURA ANGELA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27/09/2017, esecutiva, questo Comune ha approvato per effetto dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, una ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016;
- con la stessa delibera consiliare sono state individuate le partecipazioni da mantenere, da alienare ovvero che dovevano essere oggetto di processi di razionalizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dal suindicato Testo Unico;

RILEVATO CHE, entro il 31 dicembre 2019, le Amministrazioni pubbliche devono procedere a deliberare la revisione periodica ex articolo 20 del Dlgs. 175/2016 delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute al 31 dicembre 2018 nonché approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018;

EVIDENZIATO CHE ai fini di cui sopra devono essere alienate o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. sono riconducibili alle categorie escluse di cui all'art. 4 c. 1;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse di cui all'art. 4 commi 2 e 3 T.U.S.P.;
3. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 commi 1 e 2 T.U.S.P., non ravvisando la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
4. si tratta di società (ai sensi dell'art. 20 c. 2):
 - a) che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) che, ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del D.Lgs. 175/2016, nel triennio 2016-2018 abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro;
 - e) diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) per le quali si rilevi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) per le quali si rilevi la necessità di aggregazione e/o altre operazioni di razionalizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- il processo di razionalizzazione - nella sua formulazione straordinaria e periodica - rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza per l'ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni;
- la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 20 comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di

euro 500.000,00, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

VISTI gli indirizzi operativi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivisi con la Corte dei Conti e relativi alla redazione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.;

RISCONTRATO CHE:

- con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018, gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'art. 20 del TUSP si integrano con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del tesoro e condivisa con la Corte dei conti;
- a tale scopo, la [struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica](#), ha reso note le schede di rilevazione per gli adempimenti a carico delle Amministrazioni pubbliche e che, pertanto, sono state rese disponibili anche le schede:
- per la [razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 \(art. 20 c.1, TUSP\)](#) (Scheda Revisione periodica);
- per la [relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato nel 2018 \(art. 20 c.4, TUSP\)](#) (Schede Relazione attuazione piano di razionalizzazione);

DATO ATTO:

- che con il comma 724 della Legge 145/2018, all'articolo 26 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dopo il comma 6 è inserito il seguente comma:
« 6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6 »;
- che pertanto tale disposizione esclude dall'obbligo di razionalizzazione periodica le società costituite dai Gruppi di Azione locale (GAL), a cui appartiene la partecipazione del Comune di Sernaglia della Battaglia in GAL dell'Altamarca trevigiana, ricompreso, prima della modifica normativa, nei precedenti piani di razionalizzazione;

VISTE le risultanze degli atti istruttori compiuti dai servizi comunali competenti, in particolare le analisi e le valutazioni di carattere economico, societario, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente;

PRESO ATTO delle azioni svolte da ASCO HOLDING S.p.A. in riferimento agli interventi di razionalizzazione indicati dal Consiglio comunale con le precedenti deliberazioni;

ACCERTATO che, in riferimento alle Società direttamente partecipate dal Comune di Sernaglia della Battaglia:

La Società ASCO HOLDING S.p.A.

- a) in data 5 aprile 2018 sono intervenute le sentenze n. 363/2018, 376/2018, 401/2018; 408/2018 con le quali il TAR Veneto, in accoglimento dei ricorsi di Plavisgas s.r.l., ha annullato le deliberazioni di numerosi consigli comunali di Comuni soci di Asco Holding S.p.A. ritenendo illegittima la detenzione delle quote della società e censurando le azioni di razionalizzazione da questi proposte;
- b) in data 23 aprile 2018, l'assemblea di Asco Holding s.p.a. ha approvato alcune modifiche allo statuto societario finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della governance. la società, con le modifiche statutarie introdotte a luglio 2018, ha assunto il ruolo di "holding pura" ossia di società strumentale dei Comuni, la quale svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in conformità alla legge, e segnatamente al combinato disposto dei commi 2, 5, e 9-bis dell'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016, proprio perché holding statutariamente destinata alla gestione delle partecipazioni

“in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell’energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete” (art. 5, comma 1, dello statuto);

c) con delibera n. 52 del 29 dicembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica al 31.12.2017 delle società in cui il Comune detiene partecipazioni come disposto dall’art. 20 del d.lgs. n. 175/2016;

d) con la sentenza n. 578/2019, il Consiglio di Stato, Sez. V, ha rigettato gli appelli avverso le menzionate sentenze del TAR Veneto, con una motivazione differente rispetto a quella del giudice di prime cure.

e) in data 17 luglio 2019 sono state pubblicate le sentenze del TAR Veneto nn. 1016/2019; 1017/2019, 1018/2018, 1019/2019; 1020/2019 con le quali sono stati respinti i ricorsi con i quali Plavisgas s.r.l. aveva impugnato le deliberazioni di alcuni consigli comunali di Comuni soci di Asco Holding S.p.A. deducendo l’illegittimità della detenzione delle quote della società e censurando le azioni di razionalizzazione da questi proposte. In tali sentenze il TAR Veneto ha statuito che *“Non è condivisibile, dunque, quanto osservato dalla società ricorrente nel senso che le deliberazioni evocate dall’Amministrazione resistente sono state adottate quando ormai il rapporto sociale era cessato (cfr. pag. 3 della memoria depositata in data 1 luglio 2019), posto che non si è verificato alcun fatto idoneo a determinarne la cessazione. E’ inconferente, invece, il richiamo operato dalla società ricorrente alle citate sentenze del T.A.R. Veneto sul termine del 30 settembre 2018, come termine ultimo della complessa fattispecie procedimentale indicata dall’art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (cfr. pag. 4 della memoria di replica depositata in data 5 luglio 2019), posto che nelle sentenze in questione il termine de quo è riferito all’alienazione delle partecipazioni di cui al comma 4 del ridetto art. 24, che per le ragioni sopra precisate non trova applicazione nel caso che occupa”*;

f) con deliberazione n. 76 del 24 ottobre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato tale proposta di modifica dell’art. 21 dello Statuto di Asco Holding. S.p.a. e ha dato mandato al Sindaco di votare a favore della stessa in sede dell’assemblea straordinaria della predetta società;

g) nell’assemblea straordinaria di Asco Holding. S.p.a. dell’11 novembre 2019 è stata approvata la modifica statutaria dell’art. 21;

h) con “Nota informativa circa alcune attività poste in essere da Asco Holding s.p.a” del 12 dicembre 2019, pervenuta al protocollo dell’ente, il Presidente di Asco Holding s.p.a. ha rilevato quanto segue:

1. con l’assemblea straordinaria dell’11 novembre 2019, è stata istituita, mediante l’introduzione di apposita clausola statutaria, un’assemblea speciale composta esclusivamente da soci pubblici da convocare ogniqualvolta sia prevista un’assemblea generale (sia essa ordinaria e/o straordinaria), anche su iniziativa di un singolo socio pubblico, dando atto che l’introduzione delle predetta clausola statutaria è stata effettuata su impulso di alcuni soci, a seguito della decisione del Consiglio di Stato n. 578/2019, al fine di superare la natura “pulviscolare” delle partecipazioni;

2. Asco Holding s.p.a. ha in programma di avviare valutazioni strategiche rispetto alla controllata Asco TLC s.p.a., comunicando che ogni ipotesi al riguardo sarà sottoposta all’attenzione, ed eventuale approvazione, dell’assemblea come previsto dal vigente statuto;

3. in relazione al personale, Asco Holding s.p.a. ha deciso di dotarsi di una struttura organizzativa autonoma, anche tenuto conto dei costi derivanti dai contratti di servizio attualmente in essere con la controllata Ascopiave S.p.A. a supporto dell’operatività della Società, senza tuttavia alterare in maniera significativa l’assetto di costi attualmente in capo ad Asco Holding S.p.A.. A tale fine Asco Holding s.p.a. si è dotata di una policy che disciplina la selezione del personale, i criteri e le modalità di assunzione di dipendenti ed ha proceduto quindi ad individuare 6 profili professionali da inserire nell’organigramma aziendale di Asco Holding e le prime due assunzioni sono già state formalizzate;

4. come comunicato al mercato in data 30 luglio 2019, Ascopiave S.p.A., di cui Asco Holding S.p.A. è socio di maggioranza, ha sottoscritto un accordo con il Gruppo Hera avente ad oggetto un’alleanza strategica ed operativa per il settore della commercializzazione di gas

ed energia elettrica, attraverso la società EstEnergy S.p.A.. Ascopiave sarà socio di minoranza di quest'ultima alla quale — con decorrenza dal 19 dicembre 2019 — saranno trasferite le società di vendita attualmente facenti parte del gruppo Ascopiave, come meglio precisato nel comunicato di cui sopra. Per effetto di tale operazione, il Gruppo Ascopiave non consoliderà più integralmente il business della commercializzazione, spostando il focus sulle attività di distribuzione gas.

i) con riguardo ad Asco Holding S.p.a. ed alle partecipazioni della stessa, anche con riferimento a Ascopiave S.p.a. (e più in generale alle società partecipate da Ascopiave s.p.a. che svolgono attività di fornitura energetica) si richiamano le motivazioni tutte, da ritenersi qui integralmente trascritte quali parti integranti della presente deliberazione contenute nei precedenti provvedimenti;

j) per quanto sopra la società gestisce attività di servizi di evidente interesse pubblico oltre che strumentale al perseguimento delle finalità dei Comuni soci. Tali attività non potrebbero essere gestite dai singoli Comuni. Lo svolgimento tramite Asco Holding è coerente con il principio di aggregazione secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in tema di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica;

k) le recenti modifiche statutarie ora in vigore: ridefinizione dell'oggetto sociale e degli ambiti di attività del gruppo, rinforzo della governance della holding, introduzione dell'Assemblea dei Soci pubblici (quest'ultima a seguito di specifica modifica statutaria approvata con delibera di C.C. n. 44/2019) consentono a ciascun Comune socio di aumentare i poteri decisori all'interno dell'assemblea rispetto al Consiglio di Amministrazione e di esercitare di fatto poteri propulsivi nei riguardi dello stesso CdA;

l) per quanto concerne la necessità di un maggiore strutturazione della società, si rende necessario il completamento del procedimento di assunzione già avviato da Asco Holding s.p.a., la quale, come dichiarato dal Presidente della predetta società nella menzionata Nota informativa del 12 dicembre 2019, ha già adottato al tal fine una apposita policy ed ha proceduto all'individuazione di 6 profili professionali da inserire nell'organigramma aziendale ed alla formalizzazione delle prime due assunzioni;

m) con riferimento alla richiesta di predisporre un progetto per valutare la convenienza economica al mantenimento in proprietà pubblica o alla cessione sul mercato di Asco TLC S.p.a., dando luogo, entro il 2021, sulla base di una valutazione di convenienza economico finanziaria, a) per la parte infrastrutture al mantenimento della stessa com'è oggi o al trasferimento della stessa, e b), per la parte traffico, all'eventuale trasferimento, si prende atto, come illustrate nella Nota informativa del 12 dicembre 2019 del Presidente della predetta società, che Asco Holding s.p.a. ha in programma di avviare valutazioni strategiche rispetto alla controllata Asco TLC s.p.a. Non appena sarà individuata una direzione stabile per la società il Comune intende utilizzare strumenti anche convenzionali che rafforzino la già esistente azione soprattutto territoriale della società, qualora per ragioni economiche non sia ritenuta interessante la cessione in tutto o in parte della società ad altre società anche quotate;

n) rileva, inoltre, come, per effetto del predetto accordo tra Ascopiave s.p.a. e il Gruppo Hera, il Gruppo Ascopiave non consoliderà più integralmente il business della commercializzazione, spostando il focus sulle attività di distribuzione gas, con ciò rafforzando ulteriormente la presenza nel territorio, pur nel rispetto delle esigenze di crescita e sviluppo sull'intero territorio nazionale - come è proprio di ogni gruppo quotato -, garantendo che il servizio di interesse generale che svolge sia coerente con l'interesse locale di cui sono portatori organicamente e in stretta necessità rispetto alle esigenze della collettività locale, come attestato dalla impossibilità evidente per i Comuni singolarmente di svolgere servizi che richiedono investimenti significativi da soli;

o) con riferimento al parametro del fatturato, occorre precisare che tale elemento contabile non trova riscontro nel bilancio di una holding pura che detiene unicamente

partecipazioni in altre società e le cui entrate sono costituite unicamente da dividendi e interessi attivi e pertanto vengono registrate tra i proventi di natura finanziaria e non rientrano nel valore della produzione. Il parametro del fatturato va quindi verificato, nel caso della holding pura, analizzando i dati del bilancio consolidato del gruppo. Questo anche in coerenza sistematica con il disposto dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/16 che prevede che per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. La società per quanto sopra risulta aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato di oltre 500 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 500.000,00 ex art. 26 c. 12 quinquies TUSP);

p) non risultano perdite negli ultimi cinque esercizi:

ASCO HOLDING S.P.A. (da bilancio consolidato)

Anno	Risultato d'esercizio
2018	47.664.000,00
2017	50.622.000,00
2016	57.728.000,00
2015	46.349.000,00
2014	37.737.000,00

q) Esito della ricognizione:

Si valuta indispensabile il mantenimento ed il potenziamento della holding per il suo fondamentale ruolo di supporto tecnico fornito agli enti in attività di elevata complessità, quali le scelte di indirizzo strategico da adottare attraverso la società capogruppo per lo sviluppo della governance delle società controllate, in particolare della società Ascopiave S.p.A che opera nel settore della vendita del gas e dell'energia e della gestione delle reti del gas ed a cui è stata affidata attraverso la controllata AP RETI S.p.A. la concessione delle reti del metano nel territorio comunale;

Si richiamano le motivazioni tutte, da ritenersi qui integralmente trascritte quali parti integranti della presente deliberazione, e quanto stabilito nella menzionata delibera di Consiglio Comunale n.27 del 14/09/2018 con riferimento ad Asco Holding S.p.a. ed alle partecipazioni della stessa, anche con riferimento a Ascopiave S.p.a. e ad Asco Trade s.p.a. e più in generale alle società partecipate da Ascopiave s.p.a. che svolgono attività di fornitura energetica;

Si richiama e si conferma pertanto l'indirizzo di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27/09/2018 e, in particolare, la modalità di razionalizzazione attraverso il mantenimento della partecipazione con azioni di rafforzamento della parte pubblica in Asco Holding S.p.A., al fine di realizzare il ruolo di coordinamento di tale società, anche attraverso l'assunzione di dipendenti con modifiche statutarie e convenzioni tra i soci;

Si prende atto delle attività poste in essere da Asco Holding s.p.a., come illustrate nella Nota informativa del 12 dicembre 2019 del Presidente della predetta società;

Con riferimento alle altre società controllate o detenute da Asco Holding S.p.A., si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27/09/2018. Comunque Asco Holding S.p.a sarà tenuta a predisporre un progetto per valutare la convenienza economica al mantenimento in proprietà pubblica o alla cessione sul mercato di Asco TLC S.p.a., dando luogo, entro il 2021, sulla base di una valutazione di convenienza economico finanziaria da parte della medesima Asco Holding S.p.A.: a) per la parte infrastrutture al mantenimento della stessa com'è oggi, o al trasferimento della stessa, eventualmente, se ritenuto opportuno, anche con fusione nel gruppo quotato Ascopiave S.p.a., se la normativa lo consente; b) per la parte traffico, all'eventuale trasferimento, se ritenuto opportuno, della stessa nel gruppo quotato in borsa Ascopiave, se la normativa lo consente, ovvero alla cessione sul mercato. Qualora lo scorporo traffico – infrastruttura determini una perdita di valore della società potrà darsi luogo alla cessione anche con fusione nel gruppo

Ascopiave ovvero alla cessione sul mercato dell'intera società, comprensiva di traffico e infrastruttura;

RITENUTO per quanto sopra di mantenere le partecipazioni in ASCO HOLDING S.p.A. e sue partecipate, in quanto necessarie al perseguimento delle finalità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 2, comma 1, lett. p), del TUSP, considera quotate: "*p) ... le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati*".

- a tali società, per espressa previsione dell'art. 1, comma 5, del TUSP, si applicano le disposizioni ivi indicate "solo se espressamente previsto"; così pure tali disposizioni si applicano, solo se espressamente previsto, anche alle società partecipate da società quotate; e dunque ove non vi sia una espressa previsione di applicabilità, il TUSP non trova applicazione a tali soggetti;

- tuttavia, se le società partecipate dalla società "tramite" quotata sono controllate o partecipate da Amministrazioni pubbliche, a tali società si applicano comunque le disposizioni del TUSP;

VERIFICATO CHE:

- Ascopiave S.p.a. è una società quotata, che svolge, direttamente e tramite società controllate, molteplici attività nel settore della distribuzione e fornitura del gas naturale e della fornitura di energia elettrica e che si trova perciò in regime giuridico derogatorio previsto dall'art. 1 comma 5 del T.U.S.P. per le società quotate che si applica anche alle società loro partecipate;

- ATS srl, come risulta dal bilancio 31/12/2017, a seguito di emissione nel luglio 2014 di strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati regolamentari (segmento extra Mot Pro di Borsa italiana; con atto del notaio del dott. Nicola Cassano repertorio 189.873 raccolta 46.870, verbale di Assemblea straordinaria del 09/11/2015) partecipava alla nuova emissione di un prestito obbligazionario denominato hydrobond 2, di 30 milioni di euro di cui il 20% accantonato a titolo di garanzia (credit enhancement), con l'obiettivo per la società di arrivare ad un investimento totale di 60 milioni di euro in opere nel territorio gestito. Con tale operazione ATS ha emesso minibond collocati tramite una società veicolo sui mercati regolamentati e sottoscritti da BEI, ai sensi del TUSP risulta essere società quotata secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lett. p) del decreto citato e pertanto con riferimento sia a tale partecipazione diretta che alle sue partecipazioni (ns. indirette) non trova applicazione l'obbligo di revisione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

ESAMINATE, ai fini del presente provvedimento di ricognizione, le partecipazioni indirettamente detenute dall'Ente e gli indirizzi dove indicati:

Ragione Sociale	Nota	Esito ricognizione
ASCO TLC S.P.A. c.f. 03553690268 partecipazione detenuta tramite ASCO HOLDING S.P.A. (91,00%) quota partecipazione indiretta: 2,02 %	La società si occupa della installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico, prestazione del servizio di telefonia mobile.	Serve predisposizione (da parte di ASCO HOLDING S.p.A.) di un progetto per valutare la convenienza economica al mantenimento in proprietà pubblica o alla cessione sul mercato di Asco TLC. Entro il 2021 si dovrà dare luogo, sulla base di una valutazione di convenienza economico finanziaria da parte di Asco Holding S.p.A.: a. Per la parte infrastrutture al

		mantenimento della stessa com'è oggi, o al trasferimento della stessa, eventualmente, se ritenuto opportuno, anche con fusione nel gruppo quotato Ascopiave, se la normativa lo consente. Quanto sopra comunque rafforzando la natura locale dell'attività societaria con convenzioni, o ceduta sul mercato assieme al traffico se risulta più conveniente economicamente per il gruppo tale cessione unitaria, sulla base di valutazioni economiche di Asco Holding S.p.A. che dovranno essere trasmesse ai Comuni. b. Per la parte traffico, all'eventuale trasferimento, se ritenuto opportuno, della stessa nel gruppo quotato in borsa Ascopiave, se la normativa lo consente, ovvero alla cessione sul mercato. Qualora lo scorporo traffico – infrastruttura determini una perdita di valore della società potrà darsi luogo alla cessione anche con fusione nel gruppo Ascopiave ovvero alla cessione sul mercato dell'intera società, comprensiva di traffico e infrastruttura
ASCOPIAVE S.P.A. c.f. 03916270261 partecipazione detenuta tramite ASCO HOLDING S.P.A. (61,56%) quota partecipazione indiretta: 1,37 %	La società opera nel settore della vendita del gas, dell'energia e nella gestione delle reti del gas. Alla stessa è stata affidata, attraverso la controllata AP RETI SpA, la concessione delle reti del metano nel territorio comunale	Si conferma mantenimento della “partecipazione in Asco Piave s.p.a. (anche con riferimento alle sue partecipate), essendo un gruppo che è esente dal TUSP in quanto quotato in borsa ante 2015. In ogni caso, tale gruppo è coerente con il TUSP: svolge un ruolo significativo sul territorio locale, pur nel rispetto delle esigenze di crescita e sviluppo sull'intero territorio nazionale come è proprio di ogni gruppo quotato, garantendo che il servizio di interesse generale che svolge sia coerente con l'interesse locale di cui sono portatori organicamente e in stretta necessità rispetto alle esigenze della collettività locale. Quanto sopra anche con riferimento alle forniture energetiche, per le quali vi è già e dovrà continuare una attenzione sociale alle esigenze di approvvigionamento locale;

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L. c.f. 04020760262 partecipazione detenuta tramite ASCO HOLDING S.P.A. (10,00%) quota partecipazione indiretta: 0,22 %	Promotore di produzione di energia rinnovabile (fotovoltaico compreso), di risparmio energetico e di fornitura calore per i comuni soci. Partecipata al 90% dal Consorzio Bim Piave di Treviso. È una società strumentale con preciso vincolo statutario di fatturato all'80% verso i soci, per questo espressamente legittimata nel proprio ruolo operativo strumentale dal TUSP	Mantenimento senza interventi.
RIJEKA UNA INVEST S.R.L. c.f. 04360330262 partecipazione detenuta tramite ASCO HOLDING S.P.A. (65,00%) quota partecipazione indiretta: 1,44 %		Società liquidata. Bilancio finale di liquidazione alla data del 9/08/2018.
SEVEN CENTER S.R.L. c.f. 00344730288 partecipazione detenuta tramite ASCO HOLDING S.P.A. (85,00%) quota partecipazione indiretta: 1,89 %	Verifica/ controllo impianti gas; Attività di riparatore metrico su convertitori di volumi gas; Ricerca programmata dispersioni gas sulle reti e impianti di distribuzione.	Società liquidata (Bilancio finale di liquidazione di data 05/10/2018).

DATO ATTO che si conferma funzionale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente la partecipazione in ATS S.r.l., per le motivazioni indicate nella deliberazione consiliare n. 30 del 27/09/2017;

ESAMINATI E CONDIVISI il Piano di revisione di cui **all'allegato a)**, schede redatte secondo le indicazioni di questa Amministrazione, la Relazione di cui **all'allegato b)** sull'attuazione delle misure di razionalizzazione del Piano di revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 comma 4 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e dato atto che questa assemblea intende approvarli in ossequio all'articolo 20 del T.U.S.P.;

PRESO ATTO che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consigliare ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del T.U.S.P.;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla presente proposta;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29/12/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 21/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. – Piano della Performance 2019-2020-2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30/09/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato per l'anno 2018 del gruppo Comune di Sernaglia della Battaglia;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. e) e g) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16/6/2017, n. 100;
- lo Statuto del Comune;
- il vigente Regolamento di Disciplina del Sistema dei Controlli interni;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;

SENTITA la relazione del Segretario Comunale dott.ssa De Noni Paola come di seguito riportata: "Allora come tutti gli anni entro la fine del mese di dicembre dobbiamo andare ad analizzare secondo quello che prevede la legge Madia le nostre partecipazioni societarie; verificare la possibilità di mantenerle. E anche quest'anno, in base a quelli che erano i dati tecnici, che in gran parte ci sono stati inviati dalle partecipate, è stato fatto questo lavoro di disamina che poi dovrà essere, dopo l'approvazione, inoltrato alla Corte dei Conti e al Ministero"

Avendo la votazione in ordine alla proposta, eseguita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente esito:

presenti n. 12

votanti n. 12

favorevoli 8

contrari 0

astenuti 4 (Grotto Natale, Marsura Angela, Rosada Anna e Botton Fabio)

Avendo la votazione in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, eseguita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente esito:

presenti n. 12

votanti n. 12

favorevoli 8

contrari 0

astenuti 4 (Grotto Natale, Marsura Angela, Rosada Anna e Botton Fabio)

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** quanto in premessa espresso quale parte integrante del dispositivo;
- 2. DI RICHIAMARE** e confermare l'indirizzo di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 14/09/2018 in merito alla Società ASCOHOLDING S.p.A. e sue partecipate dando atto che dovrà essere predisposto un progetto per valutare la convenienza economica al mantenimento in proprietà pubblica o alla cessione sul mercato di Asco TLC S.p.a., dando luogo, entro il 2021, sulla base di una valutazione di convenienza economico finanziaria, a) per la parte infrastrutture al mantenimento della stessa com'è oggi o al

trasferimento della stessa, e b), per la parte traffico, all'eventuale trasferimento, si prende atto, come illustrate nella Nota informativa del 12 dicembre 2019 del Presidente della predetta società, che Asco Holding s.p.a. ha in programma di avviare valutazioni strategiche rispetto alla controllata Asco TLC s.p.a. Non appena sarà individuata una direzione stabile per la società il Comune intende utilizzare strumenti anche convenzionali che rafforzino la già esistente azione soprattutto territoriale della società, qualora per ragioni economiche non sia ritenuta interessante la cessione in tutto o in parte della società ad altre società anche quotate;

3. DI APPROVARE, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175, la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Sernaglia della Battaglia alla data del 31/12/2018, accertandole come dai dati riassunti **nell'allegato a)**, predisposto secondo gli indirizzi operativi Mef – Corte dei Conti pubblicate sul Portale – Tesoro e relative schede di rilevazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. DI APPROVARE la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione del Piano di revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 comma 4 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, predisposta secondo gli indirizzi operativi Mef – Corte dei Conti pubblicati sul Portale – Tesoro e relative schede, **allegato b)** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. DI PREVEDERE in capo alle società direttamente e indirettamente partecipate le misure indicate in premessa e negli allegati come sopra approvati e richiamati;

6. DI MANTENERE le partecipazioni nelle seguenti società, confermando le indicazioni di razionalizzazione richiamate in premessa, anche con riferimento alle partecipazioni indirette detenute dalle stesse società:

a. ASCOHOLDING SPA

b. ATS S.r.l.

c. FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE SRL IN LIQUIDAZIONE

7. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;

8. DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

9. DI AGGIORNARE i dati contenuti nell'applicativo partecipazioni del Dipartimento del Tesoro;

10. DI DARE ATTO che l'approvazione del presente atto sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente"; sotto sezioni "Enti controllati" e "Società partecipate" del sito internet di questo Comune;

11. DI INVIARE la presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti mediante l'applicativo Con.Te e di demandare ai competenti uffici l'inserimento delle informazioni nel portale delle partecipazioni pubbliche del M.E.F. come da schede dallo stesso predisposte;

12. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO	APPROVAZIONE REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE POSSEDUTE AL 31/12/2018 E RELAZIONE SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
VILLANOVA MIRCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE NONI PAOLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Sernaglia della Battaglia

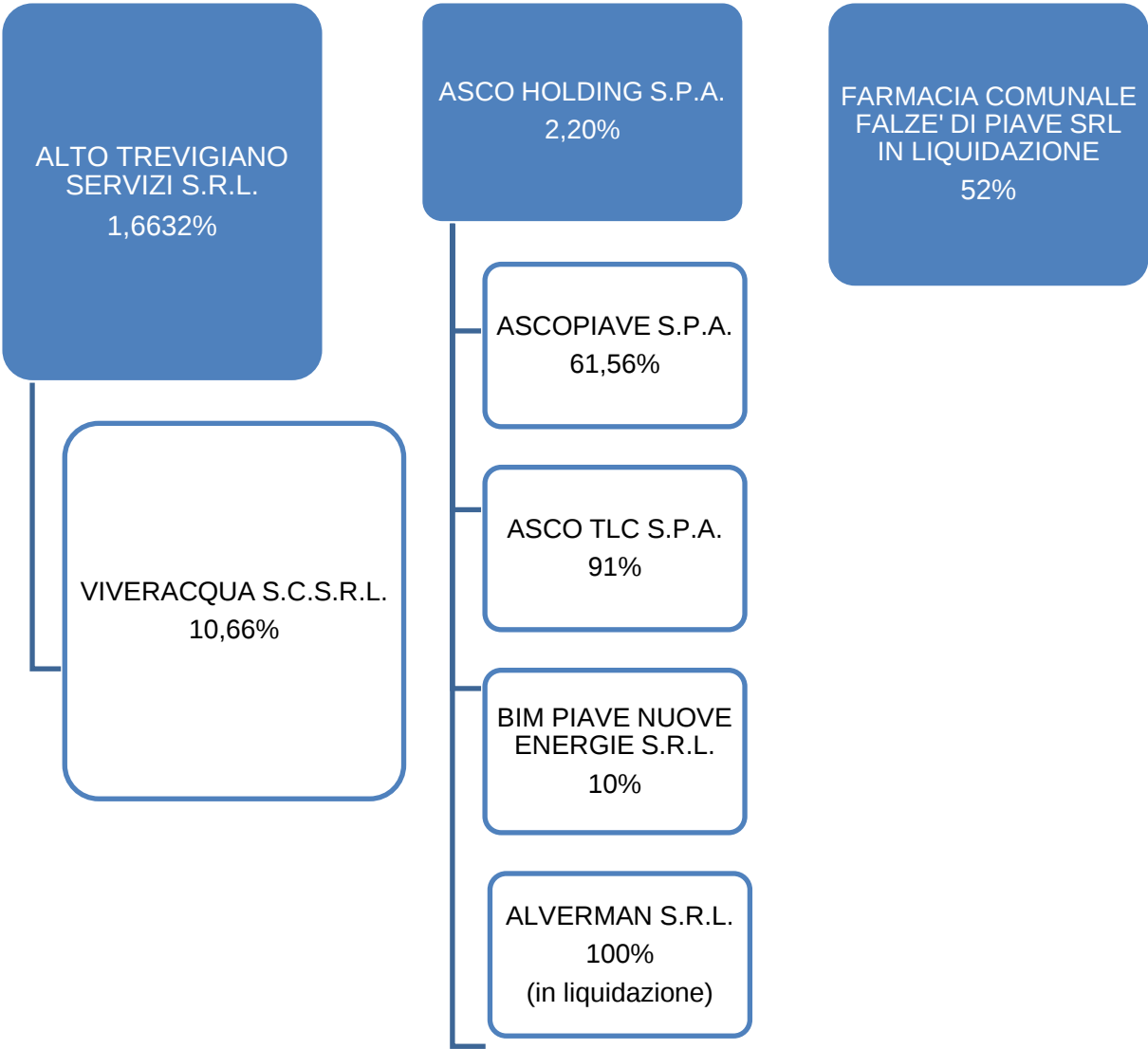
Treviso

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE SOCIETA'

(Articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175)

DATI AL 31/12/2018

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA AL 31/12/2018**



RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Partecipazioni dirette del Comune di Sernaglia della Battaglia

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	04163490263	1,6632%	Mantenimento senza interventi	
ASCO HOLDING S.P.A.	03215740261	2,20%	Mantenimento con interventi	Vedasi deliberazione C.C. n. 27 del 14/09/2018
FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE SRL IN LIQUIDAZIONE	03897170266	52%	In liquidazione	
GAL ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	0421207026	1,35	Esclusa dall'obbligo di razionalizzazione	

Partecipazioni indirette del Comune di Sernaglia della Battaglia

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
VIVERACQUA S.C. A R.L.	04042120230	(ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.) 10,66%	Mantenimento senza interventi	
ASCO TLC S.P.A.	03553690268	(ASCO HOLDING S.P.A.) 91,00 %	Mantenimento con interventi	
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.	04020760262	(ASCO HOLDING S.P.A.) 10,00 %	Mantenimento senza interventi	
ASCO PIAVE S.P.A.	03916270261	(ASCO HOLDING S.P.A.) 61,562	Mantenimento senza interventi	
ALVERMANN SRL	04184710269	(ASCO HOLDING S.P.A.)	Mantenimento senza interventi	In liquidazione

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

ASCO HOLDING S.P.A

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03215740261
Denominazione	ASCOHOLDING S.P.A.
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

- (1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"
- (2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TREVISO
Comune	PIEVE DI SOLIGO
CAP*	31053
Indirizzo*	VIA VERIZZO 1030
Telefono*	0438 980098
FAX*	0438 82096
Email*	ascoholding@pec.ascocert.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.2 assunzione di partecipazione direttamente o attraverso società partecipate e concessione di finanziamenti (attività svolta non nei confronti del pubblico)
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0 (solo Società Asco Holding spa) – 713 (intero gruppo Asco Holdin spa)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	72.560,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	70.252,00

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	27.252.583	27.354.325	21.983.884	22.243.547	24.463.829

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi	376.864	129.906	18
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni	25.975.657	25.975.657	22.259.381
C16) Altri proventi finanziari	38.161	114.304	
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	1.957.713	1.895.183	

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,20%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

(8) Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	si
Attività svolta dalla Partecipata	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
Descrizione dell'attività	Svolgimento di attività di assunzione detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici dell'energia delle infrastrutture delle comunicazioni e dei servizi a rete. Nell'ambito di tale attività la società potrà prestare a valore delle partecipate servizi di consulenza nonché altri servizi usualmente forniti da holding alle proprie partecipate e concedere finanziamenti
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	12.698.883 azioni su 140.000.000 al 31/12/2018
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	1 anno
Note*	L'Ente ha formulato i seguenti atti di indirizzo: 1 rafforzamento dell'esercizio del controllo all'interno della società; 2 valutazione acquisizione personale

(9) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

(10) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

(11) Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Campo con compilazione facoltativa.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04163490263
Denominazione	ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL IN SIGLA A.T.S. S.R.L.
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	SI – Strumenti finanziari: HYDROBOND – mercato: Extra Mot Pro
La società è un GAL ⁽²⁾	

(12) Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”

(13) Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TREVISO
Comune	Montebelluna (TV)
CAP*	31044
Indirizzo*	VIA SCHIAVONESCA PRIULA, 86
Telefono*	0423 2928
FAX*	0423 292929
Email*	info@altotrevigianoservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Peso indicativo dell’attività %	73%
Attività 2*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

(14) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

(15) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	<i>Attività produttive di beni e servizi</i>
Numero medio di dipendenti	259
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	78.516 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	43
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	38.353 €

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.089.983	1.980.085	3.103.178	3.896.158	2.848.489

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.526.990	41.575.938	42.851.613
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.238.232	4.187.428	2.779.822
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,6632
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

- (16) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- (17) Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- (18) Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	<i>controllo congiunto per effetto di norme statutarie</i>

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

(19) Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<i>No</i>
Attività svolta dalla Partecipata	<i>produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)</i>
Descrizione dell'attività	<i>Raccolta, trattamento e fornitura di acqua</i>
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	<i>no</i>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	<i>no</i>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	<i>no</i>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹⁰⁾	<i>no</i>
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

(20) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

(21) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

(22) Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

**FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE SRL IN
LIQUIDAZIONE – CF 03897170266**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03897170266
Denominazione	FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE SRL IN LIQUIDAZIONE
Sito	
Link amministrazione trasparente	
Link amm. Trasparente/bilanci	
Anno di costituzione della società	
Oggetto Sociale	Commercio, preparazione evendita al dettaglio di medicinali e specialità ad uso umano economico
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è in liquidazione
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Treviso
Comune	Sernaglia della Battaglia
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa _

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	477310
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa _

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA
FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE SRL IN LIQUIDAZIONE**

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP
FARMACIA COMUNALE FALZE' DI PIAVE SRL IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	In liquidazione
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 Liquidatore
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	16.897,00	11.789,00	21.550,00	18.519,00	

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

QUOTA DI POSSESSO
FARMACIA COMUNALE FALZE’ DI PIAVE SRL IN LIQUIDAZIONE
(quota diretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	52%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO
[FARMACIA COMUNALE FALZE’ DI PIAVE SRL IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	



Comune di Sernaglia della Battaglia

Treviso

**RELAZIONE SULL' ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

ANNO 2018

(Art. 20, c. 4, TUSP)

SCHEDE DI RILEVAZIONE

INTRODUZIONE

In base a quanto disciplinato dall'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), le pubbliche amministrazioni hanno proceduto, entro lo scorso 31 dicembre 2018, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017 predisponendo, al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A completamento di tale adempimento, entro il 31 dicembre 2019, le medesime amministrazioni, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del T.U.S.P., devono approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018.

In particolare, per le partecipazioni che sono state dismesse, è opportuno che siano specificate le caratteristiche delle operazioni di dismissione, vale a dire: il tipo di procedura messa in atto, l'ammontare degli introiti finanziari, l'identificazione delle eventuali controparti.

Invece, per le partecipazioni ancora detenute deve essere chiarito lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	3215740261
Denominazione	Asco Holding S.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Con "Nota informativa circa alcune attività poste in essere da Asco Holding s.p.a." del 12 dicembre 2019, pervenuta al protocollo il Presidente di Asco Holding s.p.a. ha comunicato quanto segue: - con l'assemblea straordinaria dell'11 novembre 2019, è stata istituita, mediante l'introduzione di apposita clausola statutaria, un'assemblea speciale composta esclusivamente da soci pubblici da convocare ogniqualvolta sia prevista un'assemblea generale (sia essa ordinaria e/o straordinaria), anche su iniziativa di un singolo socio pubblico, dando atto che l'introduzione delle predetta clausola statutaria è stata effettuata su impulso di alcuni soci, a seguito della decisione del Consiglio di Stato n. 578/2019, al fine di superare la natura "pulviscolare" delle partecipazioni; - Asco Holding s.p.a. ha in programma di avviare valutazioni strategiche rispetto alla controllata Asco TLC s.p.a., comunicando che ogni ipotesi al riguardo sarà sottoposta all'attenzione, ed eventuale approvazione, dell'assemblea come previsto dal vigente statuto; - in relazione al personale, Asco Holding s.p.a. ha deciso di dotarsi di una struttura organizzativa autonoma, anche tenuto conto dei costi derivanti dai contratti di servizio attualmente in essere con la controllata Ascopiave S.p.A. a supporto dell'operatività della Società, senza tuttavia alterare in maniera significativa l'assetto di costi attualmente in capo ad Asco Holding S.p.A.. A tale fine Asco Holding s.p.a. si è dotata di una policy che disciplina la selezione del personale, i criteri e le modalità di assunzione di dipendenti ed ha proceduto quindi ad individuare 6 profili professionali da inserire nell'organigramma aziendale di Asco Holding e le prime due assunzioni sono già state formalizzate; - come comunicato al mercato in data 30 luglio 2019, Ascopiave S.p.A., di cui Asco Holding S.p.A. è socio di maggioranza, ha sottoscritto un accordo con il Gruppo Hera avente ad oggetto un'alleanza strategica ed operativa per il settore della commercializzazione di gas ed energia elettrica, attraverso la società EstEnergy S.p.A.. Ascopiave sarà socio di minoranza di quest'ultima alla quale — con decorrenza dal 19 dicembre 2019 — saranno trasferite le società di vendita attualmente facenti parte del gruppo Ascopiave, come meglio precisato nel comunicato di cui sopra. Per effetto di tale operazione, il Gruppo Ascopiave non consoliderà più integralmente il business della commercializzazione, spostando il focus sulle attività di distribuzione gas.

Interventi di razionalizzazione previsti	Con DCC n. 27 del 14/09/2018 il Comune ha confermato la propria scelta di Asco Holding come Holding pura senza fusione con Asco TLC. stabilendo che: 1) in Asco Holding la presenza pubblica dovrà essere rafforzata almeno attraverso convenzioni di coordinamento informativo tra i soci e attraverso la liquidazione delle quote di coloro che non condividono tale prospettiva, ivi compresi i privati. A tal fine, si dà atto dell'approvazione con D.C.C. n. 24 del 21/07/2018 della modifica statutaria di Asco Holding che prevede il recesso di coloro, in particolare privati, che non concordano su tale percorso, anche con previsione di clausole di Lock up per consolidare l'influenza pubblica su Asco Holding; 2) Asco TLC S.p.a., previa valutazione della convenienza sotto il profilo della efficienza, efficacia ed economicità, potrà essere, sulla base della maggiore convenienza economica per il gruppo che fa capo ad Asco Holding: a) mantenuta in proprietà pubblica, anche attraverso operazioni societarie di scissione e di cessione di quote o di azienda, all'interno del gruppo Asco Piave quotato in borsa potendo continuare ad operare nel solo settore della <<fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica, che è di preminente interesse generale, è libera e ad essa si applicano le disposizioni del Codice.>> (Art. 3 comma 2 D. lgs n. 259 del 2003), con esclusione del ramo aziendale che si occupa di traffico telefonico. Tale ramo inerente al traffico telefonico, nei tempi richiesti dalla normativa vigente, dovrà essere ceduto sul mercato ovvero anche attraverso operazioni societarie di scissione e di cessione di quote o di azienda mantenuto all'interno del gruppo Asco Piave quotato in borsa, qualora la normativa consenta tale percorso. Quanto sopra entro un anno dalla data di approvazione della presente delibera, decorrendo l'anno dalla nuova approvazione della delibera di razionalizzazione, essendo stata annullata la precedente; b) ceduta sul mercato interamente assieme al ramo aziendale traffico ove il mantenimento in mano pubblica della sola gestione della rete determini una perdita di valore da parte del gruppo. Sul punto ci si rimette alle valutazioni di convenienza economica che svolgerà Asco Holding. Pur svolgendo Asco TLC servizi di interesse generale, ove il mantenimento della medesima in mano pubblica, senza traffico, determini una perdita di valore per il gruppo, si darà luogo alla cessione integrale di Asco TLC; 3) nel caso in cui Asco TLC S.p.a, limitatamente alla gestione delle reti e con esclusione del traffico, resti in proprietà pubblica, la fornitura delle reti (con esclusione del traffico) deve svolgersi a beneficio dei territori in cui opera il Comune deliberante e gli altri Comuni soci: il Comune deliberante deve redigere una convenzione di consultazione e di coordinamento sull'operato societario con i Comuni soci e con la medesima Asco TLC. Si invita sul punto Asco TLC a proporre un testo di convenzione ai Comuni soci entro 6 mesi dalla data di approvazione di questa delibera; In sintesi: - il ramo aziendale inerente al traffico telefonico di Asco TLC viene comunque ceduto anche attraverso scorporo; - Asco TLC nella parte rimanente inerente al servizio di interesse generale della gestione della rete viene mantenuta in proprietà pubblica, anche tramite cessione all'interno del gruppo Asco Piave, solo se ciò risulta economicamente conveniente, rafforzando la natura locale dell'attività con convenzioni, o ceduta sul mercato assieme al traffico se risulta più conveniente economicamente per il gruppo tale cessione unitaria, sulla base di valutazioni economiche di Asco Holding che dovranno essere trasmesse ai Comuni ; Di rafforzare la dominanza pubblica in Asco holding e più in generale il ruolo di coordinamento di tale società, anche attraverso l'assunzione di dipendenti anziché il ricorso a contratti di service, anche attraverso modifiche statutarie e convenzione tra i soci;
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	//

Interventi di razionalizzazione realizzati	Con deliberazione del Consiglio Comunale questo Comune ha approvato le modifiche allo statuto della società Asco Holding, proposte dal Consiglio di amministrazione della società, finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della <i>governance</i> e in data 23/07/2018, l'assemblea di Asco Holding S.p.a. ha approvato il nuovo statuto societario. Con deliberazione del consiglio comunale il comune di Sernaglia della Battaglia ha approvato, su proposta di Asco Holding S.p.a., l'adozione di modifiche statutarie finalizzate a rinforzare la <i>governance</i> della <i>holding</i> mediante l'introduzione nello statuto, alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, del sub art. 21 "Assemblea dei soci pubblici".
Ulteriori informazioni*	//

*Campo testuale con compilazione facoltativa.